REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

---

Art. 1 – Premessa e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di **Intelligenza Artificiale (IA)** da parte degli alunni della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria di I Grado**, al fine di: - garantire lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, espressive e critiche degli studenti; - promuovere un uso consapevole, responsabile e guidato delle tecnologie digitali; - prevenire comportamenti scorretti che possano compromettere l'autenticità del processo di apprendimento e di valutazione.

L'IA è riconosciuta come **strumento di supporto didattico**, non come sostituto del lavoro intellettuale personale dello studente.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica: - a tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado; - a tutte le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari; - alle attività svolte sia a scuola sia a casa, quando finalizzate alla valutazione o alla documentazione del percorso formativo.

Art. 3 – Definizione di strumenti di Intelligenza Artificiale

Ai fini del presente Regolamento, per strumenti di Intelligenza Artificiale si intendono applicazioni, piattaforme o software in grado di: - generare testi, riassunti, traduzioni, risposte o elaborati; - riformulare o completare contenuti; - fornire soluzioni automatiche a problemi o quesiti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: chatbot conversazionali, traduttori automatici avanzati, generatori di testi e immagini.

Art. 4 – Principi generali di utilizzo

L'utilizzo dell'IA nella scuola è ispirato ai seguenti principi: - **centralità dell'alunno** e del suo processo di apprendimento; - **trasparenza** nell'uso degli strumenti digitali; - **responsabilità educativa** condivisa tra scuola, famiglia e studente; - **proporzionalità** tra supporto tecnologico e autonomia cognitiva.

Art. 5 – Uso dell’IA nella Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria: - l’uso autonomo di strumenti di IA da parte degli alunni **non è consentito**; - eventuali utilizzi possono avvenire **esclusivamente sotto la guida del docente**, come attività dimostrative, esplorative o laboratoriali; - è vietato l’uso dell’IA per svolgere o completare compiti, esercizi, testi scritti, riassunti o traduzioni destinati alla valutazione.

L’obiettivo prioritario resta il consolidamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione).

Art. 6 – Uso dell’IA nella Scuola Secondaria di I Grado

Nella Scuola Secondaria di I Grado l’uso dell’IA può essere ammesso **solo in forma guidata e dichiarata**, alle seguenti condizioni: - esclusivamente per attività di supporto (es. brainstorming, **[tecnica di lavoro individuale o di gruppo** finalizzata alla **produzione libera e rapida di idee**, senza una valutazione immediata della loro correttezza o fattibilità], riorganizzazione di idee, confronto tra testi); - solo se autorizzato dal docente; - con obbligo di **rielaborazione personale** dei contenuti.

È in ogni caso vietato l’uso dell’IA per la produzione integrale di elaborati da sottoporre a valutazione.

Art. 7 – Attività valutative

Durante le prove di verifica, scritte o orali: - l’utilizzo di strumenti di IA è **sempre vietato**, salvo esplicita e preventiva autorizzazione del docente per specifiche attività didattiche; - l’uso non autorizzato dell’IA comporta l’invalidazione della prova.

Le verifiche saranno privilegiate in forma **in presenza**, con attenzione al processo di apprendimento oltre che al prodotto finale.

Art. 8 – Dichiarazione di utilizzo

Per le attività assegnate a casa, qualora il docente consenta l’uso dell’IA, lo studente è tenuto a inserire una **dichiarazione esplicita**, del seguente tenore:

> “Dichiaro di aver utilizzato strumenti di intelligenza artificiale esclusivamente come supporto e di aver rielaborato personalmente i contenuti.”

In alternativa:

> “Dichiaro di non aver utilizzato strumenti di intelligenza artificiale.”

Art. 9 – Comportamenti non consentiti

Costituiscono uso scorretto dell'IA: - presentare come propri elaborati generati dall'IA; - utilizzare l'IA per eludere la valutazione; - omettere la dichiarazione di utilizzo; - utilizzare strumenti di IA durante verifiche senza autorizzazione.

Art. 10 – Conseguenze educative

L'uso improprio dell'IA comporta: - la non valutazione o l'annullamento dell'elaborato; - la ripetizione dell'attività; - nei casi reiterati o particolarmente gravi, l'applicazione di sanzioni educative previste dal Regolamento di Istituto.

Ogni intervento avrà finalità **educativa e formativa**, non punitiva.

Art. 11 – Ruolo dei docenti

I docenti: - definiscono chiaramente quando e come l'IA può essere utilizzata; - progettano attività didattiche che valorizzino il pensiero critico; - garantiscono criteri di valutazione trasparenti e condivisi.

Art. 12 – Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono invitate a: - vigilare sull'uso domestico degli strumenti digitali; - collaborare con la scuola nel promuovere un uso responsabile delle tecnologie; - sostenere il valore dell'impegno personale nello studio.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore previa approvazione degli Organi Collegiali competenti ed è parte integrante del **Regolamento di Istituto** e del **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Documento adottato dall'Istituzione Scolastica per la promozione di un uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel rispetto dei principi educativi e formativi.